

ABBONAMENTO
Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno Lire 15
Semestre 7.50
Trimestre 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus sociis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del
garante: comunicati, necrologie, di-
chiarazioni e ringraziamenti, ogni
linea Cent. 50
In quarta pagina Cent. 10
Per pubblicità prezzi da convenire s.

Direzione ed Amministrazione
Via Savorgnana, N. 15

IL FRIULI ha aperto l'abbonamento per il 1906 al prezzo di...

Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quello di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro Gennaio, verrà dato in dono

IL FRIULI

nel risorgimento italiano di RINA LARICE

Contro il confusionismo politico

Alla sede della «Padova liberale» l'on. Alessio ha pronunciato un importantissimo discorso politico che qui riassumiamo.

L'oratore ricorda anzitutto come nelle ultime elezioni politiche, indotte sotto un doloroso fenomeno economico e condotto dai Giolitti contro gli uomini più sinceri delle frazioni democratiche, abbia trionfato una maggioranza perfettamente razionale, per lo più seguita di uomini, senza convinzioni sincere, senza iniziative, pronta a sostenere qualsiasi ministero.

Caduto il Giolitti, l'antica maggioranza ha spallugiato Fortis, un parlamentare che, uscito dalle file della democrazia, fu fautore di Francesco Crispi e della sua politica imperialista.

E l'antico imperialismo Alessandro Fortis non ha mai sconfessato, fiato di promulgare ancora, sebbene tale indirizzo si sia dimostrato contrario alle tendenze di tutta la democrazia italiana specie di quella settentrionale.

L'ultimo ministero Fortis ha maggiormente perpetuato l'equivoce o il confusionismo politico.

Negli uomini, che sono attualmente al governo, non apparisce accennata che una tendenza, quella di rimanerci quanto è possibile.

Così siamo caduti in una vera e propria degenerazione politica: il potere è divenuto fine a sé stesso, non mezzo per attuare veggiate riforme, la maggioranza non ha un fine legislativo o di riforma da sostenere o da far approvare, non mira che a perpetuarsi con dati uomini di potere astenendosi da qualsiasi iniziativa che possa comprometterla nella sua persistenza.

L'oratore soggiunge che nella Camera italiana sono due tendenze, in aperta antitesi fra loro.

La tendenza nominalistica, la tendenza degli uomini cioè che credono di essere liberali perché hanno appartenuto a questo o a quel gruppo o sono derivati da questo o da quel partito, e la tendenza riformista degli uomini che vogliono precipuamente e rocciosamente quelle riforme di cui è avido e bisognoso il nostro popolo.

Appartengono alla prima tendenza che trova i suoi rappresentanti maggiori nel

presente Ministero coloro che rinnegano tutto il loro passato per giungere o per conservarsi al potere; appartengono invece alla seconda tendenza gli uomini più ragguardevoli dell'estrema, i quali vogliono uscire da questa stasi desolante e triste della nostra vita nazionale.

Ad assecondare il movimento di propulsione, che fu iniziato in tutta Italia, è bene che tutte le associazioni democratiche esprimano il fermo proposito di uscire da siffatto periodo di incertezza o di crisi e prendano posto di combattimento contro un indirizzo e contro un Ministero che, accogliendo nel suo seno uomini all'antitesi fra di loro come Altra o Malvezzi, non può dare nessuna garanzia di feconda opera rinnovatrice.

L'oratore fu vivamente applaudito. L'associazione approvò quindi un ordine del giorno ispirato agli stessi concetti.

NOTE E NOTIZIE

Tutto non è finito

Parcechie direzioni di fabbrica del quartiere di Viborg (Pietroburgo) hanno deliberato, in vista degli avvenimenti da aspettarsi per il 22 gennaio, di chiudere le loro fabbriche fino a passato quel giorno. Nel distretto portuale di Pietroburgo regna grande miseria fra la popolazione, in seguito ai frequenti scioperi.

Francia e Inghilterra per il Marocco

Il ministro degli esteri inglese Grey ha annunciato ufficialmente in via diplomatica la sua intenzione, in occasione della conferenza di Algeiras, di mettere in esecuzione la politica di Lansdowne, ed ha assicurato che la Gran Bretagna appoggerrebbe alla conferenza le domande della Francia. Su questa conferenza corrono le più varie voci. L'America torna addirittura conflitto tra Francia e Germania o si prepara fin d'ora a fare da mediatrice.

Reazione in Ungheria?

Il Deutsches Volkblatt di Vienna dice che l'imperatore fu molto irritato dai fatti di Debreczin. Nelle circostanze attuali è assolutamente escluso che la corona entri in trattative coi capi della coalizione, finché non sia stabilito l'ordine in Ungheria. Il monarca avrebbe investito il ministro Fejervary del più ampio potere. Due corpi d'esercito sono pronti in Ungheria per essere impiegati nel mantenimento dell'ordine. A Debreczin si applicheranno le misure più severe, che saranno revocate solo quando il nuovo conte supremo Kovacs avrà potuto assumere il suo ufficio.

Fra gli italiani d'oltre confine

Sul bando del prof. Silvestri

L'on. Brunelli informò Di San Giuliano che presenterà un'interrogazione sull'espulsione dall'Austria dell'abate Silvestri, anche perché il ministro degli esteri abbia modo di far conoscere i suoi intendimenti e l'atteggiamento intorno ai diversi problemi che si connettono alle nostre relazioni con le potenze vicine.

Opere di canalizzazione

Nella riunione del Comitato per le strade regionali tenutasi l'altro giorno a

Gradisca, venne deciso di concorrere alla spesa per l'importante lavoro di canalizzazione del tratto di via all'ingresso del paese di Villasse, che è soggetto alle perniciose inondazioni per lo stagnare delle acque piovane.

Prete contro il Vaticano

In questi giorni la Curia arcivescovile di Zara ordinò ad alcune parrocchie della Bucovizia — arcidiocesi di Zara — di celebrare da ora in avanti la messa in glogolito. E' da notarsi che queste parrocchie furono fino a oggi sempre latine. Tenuto conto degli ordini del Papa di non allargare il diritto al glogolito, già abusivamente esteso in una gran parte delle chiese dalmate, l'ordine della Curia zaratina sopra citato, viene qui interpretato come una sfida al Vaticano.

SPIGOLANDO

Le alcove di certe corti

Il Neues Wiener Tagblatt da molti particolari piccanti sulle relazioni fra Luigi di Coburgo e il marito. Secondo questo giornale la principessa ha già compilato contro il marito un formidabile atto d'accusa: lungo e violento così che Guglielmo, avuto conoscenza, si adopera a tutt'ora per impedire la pubblicazione che susciterebbe il più grave scandalo. In questo atto d'accusa la principessa parla a lungo della sua vita, tristissima, prima alla Corte di Bruxelles, poi con suo marito, e fa rivelazioni così gravi sulle cose che avvengono in Corte, mette a nudo sì ripugnanti segreti che, a detta del nominato giornale, la lettura di esso è della più affascinante.

Notizie d'altra fonte fanno intendere che colla minaccia di scandaloso rivelazioni sul conto del proprio marito e di certi sovrani coi quali fu in relazione, la principessa Luigia di Coburgo riuscì a spuntarla e ad ottenere un componimento vantaggioso nonché il divorzio dal principe di Coburgo. Questi le pagherà un annuo annuo di quattrocentomila corone e inoltre le passerà sotto-mano corone mensili. Il padre suo, re Leopoldo, le assegna cinquantamila corone annue. La principessa si obbliga a distruggere tutto le carte compromettenti.

Le ore di notte

A Nuova York non solo si dà il segnale del mezzogiorno, ma si dà anche il segnale delle ore notturne, mediante un lampo di luce verde, che dura 10 secondi, di ora in ora. E' una luce così efficace che è visibile in ogni punto della città ed in alto mare.

La fine del mondo

Secondo l'illustre geologo francese Lapparent, la Terra sarà completamente sommersa fra quattro milioni di anni; dovendosi cioè all'ormai enorme cumulo di detriti terribili che i ruscelli, i torrenti o i fiumi convogliano incessantemente al mare, il cui fondo si eleva di conseguenza fino a che, per legge di attrazione, tutto sarà livellato.

Paletots preziosi

Il giudice Moore (in America i giudici sono richissimi), si è fatto un paletot che costa 95 mila lire, capolavoro di

gli abiti erano rattoppati ed in alcuni punti stracciati affetto in modo da lasciar scorgere le carni.

Calzava delle ciabatte, dalle quali uscivano i piedi senza calze e lo spruzzo del camiciotto lasciava vedere benissimo come quel disgraziato non portasse calze.

La stanzetta conteneva pochi mobili, un letto con saccone di foglie, un tavolo di legno greggio, un armadio, un lavamanò e, in un angolo, una grande cassa di legno con due fori abbastanza larghi.

Era quella la gabbia nella quale, durante la notte, riparavano i colombi che papà Gregoir allevava e che piacevano tanto al piccolo Saverio quando abitava nella casa in via del Tempio.

Papà Gregoir doveva in quel giorno essere contento di sé perché di tanto in tanto stropicciava le mani e sorrideva. La finestra era spalancata ed il mendicante vi si era affacciato molte volte, per iscrutare il vasto orizzonte che si presentava dinanzi a lui.

— Ritarda, ma verrà, ne sono sicuro — egli mormorava ritardandosi per andar a sedere sopra una sedia sgangherata. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno

tessitura e di finezza di lavoro. La stoffa è composta degli elementi più fini e tiene caldo essendo leggerissimo. Un altro originale americano, il signor William B. Leeds, porta un paletot che costa 60.000 lire o un cappello che ne costa 10.000. Alloggi, la democrazia americana.

I ghiacciai in diminuzione

Sopra 94 ghiacciai esaminati in Svizzera, 93 sono in via di dilatazione, o tale movimento si manifesta in Austria, in Italia, dappertutto, dalla Cina alle Indie, dall'Africa alle Antie, e cioè in tutte le regioni più elevate del globo. Un ghiacciaio del Delaware ha subito una diminuzione di 14 m., all'anno, dal 1890 e cioè di oltre 200 m., in quindici anni.

Per fucile

Tra due orizzontali: — Quanto desidererei avere un membro del Governo: per esempio l'on. Mira. — Io, in fatto di Mira, preferirei se mai Mirabello!

IL NUOVO CODICE PENALE

L'avv. Tesconi, nel discorso inaugurale del nuovo anno giuridico, accennò al progetto di riforma del Codice di Procedura Penale e ai benefici che se ne ripromette la magistratura. Non sarà fuori di luogo, pertanto, conoscere un po' di storia di questo progetto testè presentato alla Camera dal guardasigilli Finocchiaro-Aprile, frutto di un lavoro preparatorio di vari studiosi della materia.

La mente del codice di procedura penale del 1865 si avvertì subito, onde continui furono i lamenti contro questa o quella disposizione, e infiniti i tentativi di rimedio: si provvide anche talvolta apportando al codice qualche piccola modificazione con leggi speciali o con il decreto 1 dicembre 1889 per il coordinamento col nuovo codice penale. Tutti palliativi!

Si elaborarono anche progetti di parziale riforma: e secondo l'ordine cronologico si ricordano i progetti De Falco, De Filippo, Villa, Tajani e Forarisi, quest'ultimo del 21 aprile 1891. Ma nessuno andò al di là della buona intenzione.

Soltanto il Bonacci, durante la sua breve permanenza al ministero di grazia e giustizia nel 1892, diede principio ad un lavoro serio per una riforma della procedura penale, incaricando di compilare un progetto quattro magistrati, dei quali allora si parlava molto, per le loro pubblicazioni scientifiche, ove si professavano seguaci della scuola positiva del diritto penale: e cioè Cosenza, Werber, Garofalo e Carelli.

Nel 1897 l'on. Giunturo, allora guardasigilli, riprese l'opera interrotta: ma, come è facile supporre, non era disposto per le sue convinzioni scientifiche, a vararsi dei lavori già preparati dalla commissione nominata dal Bonacci, e ricominciò daccapo per suo conto, insieme al sotto segretario on. Fani, e ad una commissione di due professori, Immuozzi e Mortara (ora magistrato) e di tre magistrati, Mosca, Mastucci e Tofano.

Ma anche egli andava senza avere coscienza molto, subendo le conseguenze della grande mutabilità di governi, che è uno dei tanti mali nostri esclusivamente latini. Il suo successore, o porrebbe l'inco-

chiara - Aprile, volle che all'opera iniziata dal Giunturo attendesse una commissione del tutto nuova, e vi chiamò gli uomini più stimati nella scienza del diritto penale; presso dall'università i prof. Pessina, Brusa e Nocito, dalla magistratura Canonica, Lucchini, Marsilio, Mazzella e Forro-Luzzi, dal ceto degli avvocati Villa e Rouchetti; e alla commissione diede come segretari due valentissimi funzionari, Vacca e Caracciotti.

Il nuovo guardasigilli on. Bonacci aggiunse nella commissione Finocchiaro-Aprile e Steppato, o nominò commissari Vacca e Caracciotti.

Il lavoro di questa grande commissione fu lungo e ponderoso, o fu concretato in una relazione, che fu consegnata il 12 giugno 1900: in base appunto ai principi adottati dalla commissione, una sotto commissione, composta di Pessina, Nocito, Brusa e Vacca, fu incaricata di redigere il progetto. Subito dopo tornava a Palazzo Firenze l'on. Giunturo, il quale nel luglio 1900 dimandava i volumi del Principi alle Corti, alle scuole, alle facoltà universitarie e ai maggiori giuristi esteri affinché dessero i pareri, che furono poi raccolti in un altro volume, il quarto dei Lavori preparatori.

Intanto, perché le tradizioni non si spagnessero era già cambiato il guardasigilli: o fu appunto al nuovo ministro on. Cecco-Orti, che la sotto-commissione presentò lo schema del primo e secondo libro del nuovo codice, con una relazione. Il ministro richiamò in vita l'antica commissione, per rivedere il progetto e a essa aggiungeva il prof. Boronini, Maino, Forand, gli avv. Barzilai, Giraldi, Rosano, Pala e Mucicchi, e i magistrati Parpaglia, Ricciuti e Cosenza. Come se non bastasse l'on. Rouchetti, divenuto ministro, ingrossava questo plotone di giuriconsulti, aggiungendo i magistrati Finca e De Gili, e gli avv. Grippo e Mazza.

Mentre la grande Commissione riceveva lo schema del primo e secondo libro, la Sotto-Commissione presentava lo schema del terzo e del quarto: ed allora nell'estate del 1904 la Commissione affidava l'incarico di presentare il testo definitivo alla Sotto-Commissione, nella quale il presidente Pessina, morto Nocito, aveva chiamato Grippo e Finocchiaro-Aprile.

Il testo definitivo fu presentato il 16 febbraio 1905 all'on. Rouchetti, il quale però dovette accorgersi che era stato manipolato da troppa gente e troppo saltuariamente, il che era causa di difetti che urgeva togliere di mezzo: perciò, insieme al Vacca e a due magistrati, Silvio Longhi e Raffaele De Notaristefani, preparando la relazione, provvide al riordinamento definitivo dello disposizioni. Al quale lavoro pose termine l'attuale guardasigilli on. Finocchiaro-Aprile.

Per il che Bruno Franchi, chiudendo questa storia nell'ultimo numero della Setola positiva (che ha pubblicato l'intero progetto), scrive che anche per questa ultima compilazione «qualche ramo secco è caduto, e qualche ramo nuovo è stato innestato, ed è venuto a riverire il tronco. Per modo che, se la sistematizzazione dei precedenti lavori era necessaria, o se col presente progetto la riforma è matura, desso però costituisce come un terzo schema, prominentemente bensì dai precedenti, ma distinto da essi».

pronunciava queste parole, non aveva più il solito portamento: il suo corpo si ergeva diritto e fiero come quello di un giovane e l'unico occhio che si poteva vedere mandava lampi d'odio.

Rimase a lungo assorto nei suoi cupi pensieri, poi ripose il colombo nella cassa, chiusi in un portafogli il prezioso chéque, mise in testa un cappellaccio e si accostò al letto che sfaccò dalla parete.

Introdottosi nel vano si chinò e premette un bottone, appena visibile, che spuntava fra la connessura di due grossi mattoni del partecato.

Come per incanto, s'aprì una botola, nella quale il vecchio si calò avendo cura di chiudersi sul suo capo.

Discese nell'oscurità una decina di scalini, poi aprì a tastoni un uscio o si trovò in una vasta stanza da letto ammobigliata con molto buon gusto ed illuminata da due finestre.

Capitiamo la pelle — mormorò papà Gregoir aprendo un armadio a specchi o triondono degli abiti eleganti e della biancheria che distese sul letto.

(continua)

16 Appendice del «FRIULI»

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Anche Raul di Souigny aveva ricominciato la bella signora, il cui sguardo insistente non lo aveva poco inquietato.

Un fremito passò in tutta la sua persona, la sua mano tremò, e involontariamente toccò con gli sproni il focoso cavallo che partì come una freccia.

Egli mi fugge — pensò la signora Vermentil che s'era voltata — ma saprò ben io raggiungerlo il giorno in cui lo vorrò. La mia bellezza servirà di osca.

E parava proprio che Raul di Souigny avesse presa la fuga perché subbene la moglie del bauchiere rimanesse al Bosco ancora un paio di ore, non lo accadde più d'incontrarlo.

Ritornata al palazzo del boulevard

Presentato il progetto alla Camera il 7 dicembre 1905, il presidente Marcora, per l'evadimento di esso, nominava una commissione nelle persone degli on. Aguglia, Barzilai, Barenini, Chimicri, Dago, Dani, Flli Astolfino, Girardi, Grippo, Lucchini, Mariani, Mattiacci, Pugliese, Ronchetti, Rovascenda, Sacchi, Teodoro e Villa.

Questa commissione riferirà alla Camera sul progetto, portandovi qualche eventuale modificazione, e poiché il progetto dovrà essere votato in blocco (come fu fatto in Francia e in Belgio per il codice di procedura penale ed in Italia per i codici penale e di commercio), dalla discussione parlamentare trarrà norma una ultima commissione, che provvederà alla revisione.

Sta a vedere ora quando propriamente entrerà in vigore questo nuovo Codice, di cui i magistrati stessi riconoscono la necessità e aspettano con vera ansia la applicazione.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

S. Daniele

(Liber) Consiglio comunale. — La seduta di sabato sera fu... una delle solite, lunghe, seppitterie.

Dopo la lettura del verbale il sindaco propose di sospendere l'ordine del giorno per passare al sottimo oggetto, cioè alla nomina degli assessori. Il cons. Cedolini chiese sia data lettura delle dimissioni presentate dagli ass. Legnani e Pollanini. Dice di non comprendere perché si sia tardato tanto a presentarle al Consiglio.

Nasce un vivo battibecco fra il sindaco ed il cons. Cedolini. In un istante l'aula consigliare diventa satira di elettricità: quando uno vuole si riprende la seduta, e si leggono le lettere dei rinunciatari, che datano del tempo dell'avvenuta inchiesta del nostro ospedale. Il cons. Cedolini osserva che il Consiglio non può esprimere voto, perché la questione dell'ospedale trovasi tuttora *sub iudice*, non potendo quindi entrare nel merito della stessa, si astiene dal votare per i nuovi assessori.

I cons. della minoranza Angeli, Beinat e Gentili si associano alla proposta del collega Cedolini.

In seguito alla proposta del cons. Pietro Bianchi il Consiglio incarica la Giunta di far nuove pratiche verso i rinunciatari per indurli a ritirare le dimissioni. La minoranza si astiene. E' quindi approvato, il Regolamento per gli impiegati e salariati municipali. Dopo varie discussioni è respinta la proposta della Giunta per la surrogazione di un diurnista provvisorio, perchè non compreso nel nuovo organico.

Queste proposte ritirate o modificate in mille guise danno un'idea di mancanza di preparazione da parte della Giunta. Il pubblico, e ne ha ben d'onde, commenta in varie guise o poco favorevolmente la lungaggine delle sedute consigliari.

Riunione di insegnanti. — Si sono riuniti i rappresentanti delle varie scuole di disegno e industria della nostra provincia e si sono concordati per dare uno sviluppo maggiore all'istruzione popolare. Tra i presenti vi erano il prof. del Puppo (Direttore della Scuola Arte e mestieri di Udine); il sig. prof. De Luigi (prof. della Scuola Arti di Gemona); Gardina Lino (maestro di disegno di Pordenone); S. Vito, Pischiutti Giuseppe (prof. plastica di Gemona); maestro Martelli di Osoppo, sig. Venturini maestro di Osoppo, sig. Olivo G. pure di Osoppo, ed il sig. Altare di S. Daniele direttore della nostra scuola elementare.

Agli ospiti gentili e graditi mandiamo il nostro fervido saluto e augurio per il raggiungimento del loro ideale.

Tolmezzo

Crisi comunale a Verzegnis. — E' da tempo che un Consiglio stabile con idee dominate e fisse non può insediarsi in quella grossa amministrazione. Invano le ultime elezioni parziali amministrative hanno cercato di rinforzare certe tendenze portandovi nuovi e buoni elementi. Vi è una continua oscillazione di volontà ed anche di capricci; le cariche poi di sindaco, di assessore ecc., sono in continua balla di rinunce, riaccezzazioni o nuove nomine. Si direbbe che questo caos è originato da persona loggore; ma sono invece questioni importanti e difficili locali che ne determinano lo squilibrio.

I vecchi problemi mai risolti o sempre a gain, delle scuole elementari, dei ponti, dei boschi, dei riparti tra le frazioni, dello malghe, sono fatti più vivi in questi ultimi tempi per il forte interesse preso dall'intera popolazione, e diverso da borgo a borgo. In oggi non vi ha sindaco e le dimissioni da consigliere sono tali che sarebbe quasi necessario rinnovare le elezioni. Per il bene del paese è da augurarsi però, con un sacrificio e da una parte e dall'altra, di ricondurre le cose senza provocare la venuta del Commissario

regio. Vi è anche la questione del danzo se si debba o meno tenere ad economia. La soluzione proposta di fare un esperimento per due anni a base di una gestione diretta, non a fuori luogo; penattee dunque, amministratori di Verzegnis.

Maniago

Ai ben pensante. — A che gioco giuochiamo, signor ben pensante?

O lei fa della vera polemica lottando per un'idea e sono pronto a risponderle; o vuol dar l'andara al truogolo, gabellando per ciurloni ma o i lettori di buon senso, e allora sia in lei almeno l'amor proprio di non chiamar polemico uno scambio di simili corrispondenze, come pure di non preterire risposta alcuna ai suoi poco lodati articoli.

(Vedi Patria del 6 corrente).

Rivignano

(R. do) Elezioni. — Dunque domenica 14 corr. avranno le elezioni suppletive. La lotta assumerà un'importanza eccezionale, entrando in lizza i clericali per combattere l'amministrazione democratica. Perciò sarà buona cosa che democristici e liberali si mettano seriamente d'accordo per non subire umiliazioni. Vi informerò sull'esito, che auguro felice alla parte popolare.

Felitto Umberto

(Oreste Toso) Gazzarra indegna. — E' un bel po' di tempo che qui in paese si fa una gazzarra di titoli ingiusti e vilipendendosi in virtù di un po' di denaro, più o meno male incassato, io non vado ad indagare le origini né la provenienza, ma parmi che dovrebbe cessare un giuoco si infame ed ingiusto verso chi lavora coscientemente e molto più del suo dovere da mano a sera, e sera tarda, e non cercare sempre di scagliare il sassi e poi nascondere il braccio in virtù di un'eloquenza fuorecanda e di una morale feroce d'acquaviva.

Sia onesto costui, o lo cominci a fare, poichè il ricredersi è meglio tardi che mai.

Martignacco

Festa simpatica. — Cormor, per chi non lo sapesse, siede amano sulla riva destra... di sé modesto. Ai fianchi gli corre la tranvia Udine-S. Daniele e gli spuma in reiterate cascate la massa d'acqua nel canale principale Lodra-Tagliamento.

Cormor, nel comune di Martignacco, è ormai un paese e come tale lo registrano gli itinerari delle poste e dei telegrafi, poichè anche di questi uffici esso è dotato. Accanto al grandioso stabilimento del Cotonificio Udinese sorgono in mezzo a ben tenuti giardini molte case per abitazione, per uffici, per la cooperativa di consumo, poi circolo di ricreazione, per le scuole, ecc.

Ferriamoci per ore alle scuole. Sono collocato in un elegante padiglione contornato da un magnifico parco che scende fino al torrente. Due sorelle le distinte signorine Fontanini vi dirigono un giardino infantile ed un corso elementare per i figli degli impiegati e degli operai del luogo.

Oggi alle 4 pom. tutti questi piccoli ragazzini assieme ai parenti loro convennero nell'aula maggiore che per la circostanza era splendidamente decorata a fiori e profusa di luce elettrica. Li attendevano il direttore del Cotonificio cav. Mariani, l'on. Morpurgo e signora, il cav. Braida e signora, le autorità comunali, il dott. Grillo, il parroco, gli insegnanti del Comune ed altri molti signori e signore che sarebbe lungo enumerare.

Le signorine Fontanini, ricevuti graziosamente gli ospiti, fecero svolgere ai loro alunni un attraentissimo programma che vi riassumo.

1. Entrata (marcia) — 2. Al Pubblico (monologo) — 3. Preghiera 4. A Carlo Kechler (monologo) 5. Il Leprotino (giuoco) — 6. Il Gomito (giuoco) 7. Ai Genitori (dialogo) — 8. Non v'è maggior piacere (canto imitativo) — 9. A Gesù bambino (poesia) — 10. Esercizi ginnastici — 11. Il poltrone (giuoco) — 12. Le lavandaie (giuoco) — 13. Coro.

L'esecuzione fu brillante e riscosse caldosi applausi. Poi d'un tratto la luce elettrica si spense ed il buio sopravvenuto fu rotto di sorpresa dalle mille candellette accese sull'albero di Natale che fino allora era stato dissimulato in un angolo della sala, e venne la volta che applaudirono i bimbi.

Seguì la distribuzione dei doni, giocattoli o dolci ai figli di famiglia agiato, oggetti di vestiario o dolci ai figli degli operai. Contemporaneamente veniva servito un ricco buffet agli invitati, i quali tutti riportarono la più gradita impressione della festività così bene predisposta e riuscita.

CRONACA GITTADINA

Ricordi storici commentati

PREMARIACCO

7 gennaio 1709. — Dal 7 all'11 intanto freddo; altissima neve. Il comune di Premariacco per sette giorni non poté aprire la strada di comunicazione con Udine e Civitavecchia.

Nelle vecchie cronache v'è spesso memoria di freddi intensi e forti nevicate, che però si interpretavano favorevoli alla produzione di cereali, quindi dicevano « sotto neve pane », il che realmente è la parte attendibile.

S. DANIELE

8 gennaio 1875. — Il pittore Urbanis riceve dal Comune un compenso per aver fatto il disegno del coro del tempio Corneo. Fu il pittore Giulio uno dei più distinti allievi dell'Accademia. Nato a S. Daniele nel 1810. Abitava in una casa posta in contrada di S. Francesco. Venne anche chiamato Giulio da Benetton. A S. Daniele dipinse una pala nella chiesa di S. Francesco; varie altre poi in occasione della festa per il heraglio (1871); a S. Tomaso sulla facciata di una casa dipinse a fresco la Santa Vergine col Bambino. Sono molti altri i lavori di lui che non ci è dato — per motivo di spazio — di enumerare.

Ai nostri abbonati

Pregliamo i nostri abbonati, specialmente quelli di provincia, che non ricevessero il giornale, di mandarci, a titolo di avviso, il loro biglietto di visita, perchè si è verificato il caso — molto curioso — di vederci respinti dai numeri che gli abbonati non si sono neppure sognati di respingere; su qual fatto stiamo indagando.

Poveri bimbi

Da qualche mese, negli esercizi pubblici si aggirano due bambini, sorella e fratello, l'una undicenne, l'altro appena novanno: la prima si produce con alcuni rudimentali esercizi ginnastici; il fanciullo canta alcune canzoni popolari.

Di chi sono figli? Abbiamo voluto interrogarli indipendentemente, e ci risultò che sono orfani di una defunta acrobata di Bassano ed hanno il padre a Venezia che fa il prestigitatore ambulante. Sono affidati ad un impresario che vende cordoni di scarpe e bottoni d'osso, e sfrutta questi poveri orfani.

Dalla ingenuità dei loro discorsi riesce evidente che hanno imparato una lezione, che recitano a meraviglia, magnificando la bontà del loro padrone che li lascia lavorare per... sport, senza curarsi se essi vogliono trattenersi i guadagni o magari sperperarli in bibite o leccornie.

Dicono di abitare all'osteria della Carniella fuori porta Gemona e di fare una vita da principi... La Questura in questi affari, naturalmente, non si ingerisce, perchè i suoi funzionari sono troppo occupati di indagare se in qualche stabilimento industriale un ragazzo apprende il mestiere non avendo raggiunto il limite dell'età voluta dalla legge o se qualche cittadino ha commesso il delitto di contraccambiare coi fratelli d'oltre confine quello che i piemontesi o i lombardi hanno fatto in altri tempi verso di voi.

Di questo si interessa la Questura, e non si preoccupa di impedire con quella forza che non le manca, che due innocenti bambini siano spiati, chi sa sotto quali minacce, per una chiosa che certo menerà dritto: l'uno alla galera, l'altra alla prostituzione.

COMMISSIONE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA

Seduta del 5 Gennaio

Affari approvati

Campofornido. — Congregazione di Carità, bilancio 1906.

Biellico. — Congregazione di Carità, storno di fondi.

Remanzacco. — Congregazione di Carità, bilancio 1906.

Udine. — Commissaria Manin, bilancio 1905.

Premariacco. — Congregazione di Carità, bilancio 1906.

Udine. — Legato Venturini della Posta, bilancio provinciale 1906.

Pordenone. — Asilo Infantile, storno di fondi.

Udine. — Casa secolare Zitelli, storno di fondi.

Udine. — Commissaria Voronoso, bilancio 1905.

Udine. — Legato Bartolini, preventivo 1906.

Udine. — Seccola Casa dello Zitello, fornitura viveri 1906.

Mojmacco. — Congregazione di Carità, bilancio 1906.

Treppo Grande. Id. Id.

Bagnaria Arsa. Id. Id.

Palmanova. Id. Id.

Porpetto. Id. Id.

Spilimbergo. Id. Id.

Rayguva. Id. Id.

Udine. — Legato Antonini, bilancio 1906.

Udine. — Commissaria Carbello, bilancio 1905.

Corno di Rosazzo. — Legato Piani bilancio 1906.

Latisana. — Civico ospedale, fornitura vittuarie e medicinali 1906.

Pordenone. — Ospedale civile, retta biennio 1906-1907.

Udine. — Ospedale Civile, autorizzazione a stare in giudizio contro il comune di Villa Santina.

Arba. — Congregazione di Carità, bilancio 1906.

Cividale. — Ospedale Civile, retta per l'anno 1906.

Gemona. — Ospedale Civile, provvista generi e medicinali per 1906.

S. Daniele. — Regolamento interno dell'ospedale Civile.

S. Daniele. — Ospedale Civile, pianta organica.

Palmanova. — Congregazione di Carità, storno di fondi.

Udine. — Casa di Carità. Affranco livello Consorte Zinutti, Gallai, Vironi.

Udine. — Casa di Carità. Affranco livello Consorte Colautti.

Brugnera. — Congregazione di Carità storno di fondi

Altre deliberazioni

Borçis. — Ricovero Fantia Maria. Nessun provvedimento da adottare.

S. Daniele. — Ospedale Civile, bilancio 1906. Non approva.

Quarto Congresso internazionale dell'assistenza e beneficenza pubblica. Vengono nominato a rappresentante il Dott. Luzzatto.

San Quirino. — Congregazione di Carità. Lite contro Ettore Edoardo, autorizza a stare in giudizio.

Udine. — Congregazione di Carità. Donazione Kechler L. 50 di rendita. Da parere favorevole per l'accettazione del legato.

Salvato dalle acque

Giuseppe Viezzi, d'anni 65, mediatore avendo solennizzato l'Epifania bevendo numerosi bicchieri di vino, se ne ritornava l'altra notte alle 2 alla propria abitazione, camminando lungo il viale del Ledra. Stante l'oscurità e il suo stato alquanto traballante, il Viezzi cadde nel canale.

Il tonfo fu subito avvertito da certi Alberto Davide e Leonardo Bolluzzi, che a stento trassero il pericolante sulla sponda.

Il Viezzi venne portato dapprima all'ufficio di polizia di porta A. L. Moro e quindi, mediante vettura, accompagnato all'ospedale da dove uscì in giornata.

Bollettino meteorologico

8 gennaio ore 8. Term. + 1. Minima all'aperto nella notte - 1,5 Barometro 745. Stato atmosferico: Vario. Pressione: Calava.

Ieri: Vario. Temperatura massima + 7,6 minima + 1,6, media + 3,67.

Mancanza di vagoni

Alla Camera il commercio è pervenuto il seguente telegramma:

Deputato Morpurgo Presidente Camera Commercio.

E' stato disposto che in via eccezionale stazioni Udine e limitrofe utilizzino carri austriaci per carico legname.

Buona usanza

All'asilo notturno elargirono la morte di Giovanni Tonini, sign. Misettini e Morgante di Tarcento, 1. 5, Giuseppe Ceschia di Tarcento, 1. 5; in morte di Maria Venter, Ida Pasquotti Fabris 1. 1.

Trasloco

In seguito a sua domanda il consigliere di Prefettura, cav. Vito Magaldi, venne traslocato alla Prefettura di Grosseto.

Comizio per il suffragio universale

Il giorno 2 febbraio p. v. avrà luogo un pubblico comizio per il suffragio universale. Parleranno parecchi oratori, fra i quali anche l'on. Gouzu Bentini.

Il comizio viene tenuto in seguito ad iniziativa della Commissione esecutiva della Camera di Lavoro e della locale sezione socialista.

La commemorazione del cav. Lanfranco Morgante

All'Associazione agraria friulana sarà tenuta dall'avv. L. C. Schiavi nella prossima assemblea generale.

Scuola popolare superiore

Questa sera lunedì 8, alle ore 20,30, il Dott. Giuseppe Antonini terrà la seconda lezione sul topa:

Quali sono le cause delle malattie mentali.

Un soldato eccedente

Durante la rappresentazione ch'ebbe luogo ieri sera al Minerva, il maresciallo dei carabinieri dovette procedere all'arresto del soldato del 6° squadrone del 24° reggimento cavalleria Michele Giovanni, il quale maltrattava minacciosamente e spingendolo fuori della ringhiera del loggione, il giovanotto Dal Bol Luigi d'anni 18, abitante in via Grazzano 32, e ciò perchè questi non voleva cedergli il suo posto.

Il tentato suicidio di un ex carabinieri

Nei pomeriggio dell'altro ieri la popolarissima Via di Mezzo venne fiancheggiata da una triste avvenimento, che però non ebbe fatali conseguenze. Un noto calzolaio di quella via che servì per 12 anni nell'arma del R. R. Carabinieri ed è sulla trentina, tentò di togliersi la vita.

Come avvenne il fatto

Sabato, giorno dell'Epifania, verso le 14,30, il calzolaio, rimasto solo in casa, si chiuse nella sua stanza e si vestì completamente di nero con cravatta bianca, accese due grandi bracieri di carbone, pose due candele accese sul tavolino da notte e quindi si sedette su di una sedia, deciso a morire.

Prima di fare questi preparativi era uscito ed aveva consegnato la chiave di casa a una vicina, pregandola di darla alla moglie, quando sarebbe ritornata, e poi inosservato era rientrato.

Si giunge in tempo a salvarlo

Verso le 19 la vicina udì dei gemiti, ai quali dapprima non badò, ma poi rinnovandosi i lugubri lamenti, comprese subito donde venivano e tutta apparentata corso a chiamare la moglie del calzolaio, che venne subito ed entrò nella camera del marito. La stanza ora piena di fumo, ma medesimamente vi riuscì ad aprire le finestre e chiamò aiuto. Vennero due ferrovieri che sollevarono il calzolaio che era già agonizzante e colla bava alla bocca. Si mandò sollecitamente per medico, e venne il dott. Chintrutti che prestò tutto le cure del caso e poté mettere l'infelice assai fuori di pericolo. Il povero calzolaio è ora quasi completamente ristabilito.

Le cause del disperato tentativo

Il calzolaio, ritornato nello scorso maggio dal servizio dei carabinieri, s'innamorò di una giovane di via Aquileia, la quale aveva già avuto un bambino. Egli medesimamente la sposò e vi prese in casa anche il bambino.

Si dice che fra marito e moglie accaddero spessi alterchi, e pochi giorni fa vi fu anzi una scenata più violenta delle solite, in seguito alla quale essi decisero di separarsi e la moglie uscì di casa.

Il marito, sempre innamoratissimo della moglie, formò invece il triste proposito che abbiamo narrato.

La questi sensi egli aveva anche scritto una lettera alla moglie, che venne trovata sul tavolo da notte.

Consiglio provinciale

Questa mattina alle 11 è cominciato la seduta ordinaria del Consiglio provinciale per trattare l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Il Comizio dei barbieri

Il Comizio provinciale sul progetto di legge riguardante il riposo festivo applicato ai negozi di barbieri e parrucchieri avrà luogo la sera di martedì 9 gennaio alle ore 20 nei locali della Società Corale Mazzonate gentilmente concessi, siti in via delle Carceri n. 13 piano terra.

Al Comizio potranno intervenire tutti i barbieri o parrucchieri della città e provincia, ma avranno diritto al voto i soli proprietari di negozio.

Genotliaco reale

Oggi ricorre il genetliaco della Regina Elena che compie il suo 33.º anno di età. Gli edifici pubblici e parecchie case private sono imbandierate.

Il sindaco spedì il seguente telegramma:

«Ministro Real Casa,

Roma,

A Sua Maestà la Regina giungano per mezzo Eccellenza Vostra graditi e fervidi e devoti auguri che a nome Cittadinanza udinese l'auguro lieta ricorrenza Augusto Genotliaco.

Sindaco Picelle».

Disturbatori al ballo

Ieri sera verso le 21,30 lo guardie di questura arrestarono nella sala Cocchini certi Missini Giovanni d'anni 22 e Vida Gioacchino d'anni 23 abitanti in via del Freddo, perchè, ubbriacati, molestavano e insultavano le persone che si trovavano nella sala.

Regazzi fuggiti di casa

Ieri verso le 16 il signor Petrozzi Carlo abitante in via Cisis N. 21 si recò alla questura a denunciare che i suoi figli Giovanni d'anni 12 e Abramo d'anni 10 si erano allontanati da casa ancora dalle 10,30 del giorno 6 corr. senza far più ritorno.

Il padre non sa farsi una ragione delle cause di tale assenza, e l'unico indizio che può dare è che già da qualche tempo i due ragazzi aspiravano il proposito di recarsi in Cadore a trovar la nonna materna.

Dott. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Cronaca polemica

Opera vana

Il Paese di sabato, che conosco i suoi lettori, ripete loro come a docili bambini la solita fiaba delle alleanze coi clericali...

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Ruolo delle cause da trattarsi nella I. quindicina del mese.

Martedì 9. Zilli Antonio, diffamazione dif. avv. Tavassani; Forte Domenico e C., lesioni dif. Colotti e Baldissora.

Mercoledì 10. Paludgnach Giovanni per violenza, dif. avv. Ballini.

Giovedì 11-12. Verzegnassi Antonore concussione; soppressione di corrispondenza e abuso di autorità, dif. Bortaccioli e Driussi.

Sabato 13. Cepigo Maria per furto e minacce, 4 imputati, dif. Borghinz e Colotti.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

(Ades) - Alle due ultime del Faust il pubblico accorso numeroso ad acclamare gli esecutori ed a richiedere i soliti bis.

Ed in realtà la signora Orassi Gargiulo è un soprano lirico mirabile. Canta con molta grazia e fin dallo poche parole del secondo atto si rivela artista fine, coratta ed intelligente.

Anche la Frabetti canta con accento appassionato la romanza del terzo atto ed il pubblico la rimerita di sentiti applausi.

Il Rasponi, dalla voce ben educata e dal simpatico timbro, oltre la preghiera del secondo atto, eseguisce la morte del quarto e la maledizione, ottimamente.

Il Sabellico bissa sempre il « Dio del Por » e la serenata del quarto atto; ma eccelle in tutto o specie nell'invocazione del terzo atto.

L'orchestra sempre migliorando in fusione e colori, questo ultimo sera andò benissimo e di ciò va lode al bravo maestro Poggi.

Maldices al Minerva

Come abbiamo annunciato, il geniale artista Nicola Malinconico con la sua primaria compagnia di varietà composta di ottimi artisti, darà al Teatro Minerva 4 straordinarie rappresentazioni incomunicabili da giovedì 11 p. v. ed è certo che otterrà anche qui quel successo che ottiene ovunque si presenta con le sue gustosissime macchiette.

Teatro Vittorio Emanuele

(Ades) - Il carnevale è cominciato, o per essoro i due primi vogliono, essi sono riesciti bene, prova ne sia che si ballò fino circa le quattro.

Ultime notizie

I collaboratori di Visconti Venosta

Roma 7 - La rappresentanza dell'Italia alla conferenza di Algeiras è così costituita secondo un comunicato ufficiale: Marchese Emilio Visconti-Venosta, senatore del Regno, primo plenipotenziario.

La sessione non si chiuderà

Roma 7 - Il Messaggero reca che l'on. Fortis parlando con un amico che gli chiedeva se fosse vera la notizia della probabile chiusura della sessione, rispondeva che il Consiglio dei ministri non si

era ancora occupati dalla questione, e che ad ogni modo la Camera dovrà essere convocata per la presentazione del nuovo Ministero, avvenuta la quale non sarebbe conveniente sospendere i lavori parlamentari nuovamente, cosa inevitabile se si dovesse chiudere la sessione.

L'istituto nazionale di ginnastica

Roma 7 - I ministri del Tesoro, della Guerra e dell'Istruzione ed il senatore Todaro si sono riuniti per intendere circa la nuova sede dell'Istituto Nazionale di Ginnastica in Roma.

La morte di una patriota

Roma, 7. - Stanotto è morta a 74 anni Maria Ossani-Paradisi, madre di Olga Lodi (Febba), fu amica e collaboratrice ardita al più noti patriotti e cooperatori, in corrispondenza continua con Mazzini, Asproni e Bertani.

Inghilterra e Russia

Londra, 7. - Carlo Harding, ambasciatore d'Inghilterra a Pietroburgo, partendo per Pietroburgo, dove presenterà le sue lettere di richiamo, è stato incaricato da re Edoardo di partecipare allo zar la preoccupazione che causa il prolungamento dei disordini in Russia, e esprime la speranza sincera di vedere ristabiliti un buon governo o una onorevole tranquillità.

Settecento annegati

Parigi 7. - Il corrispondente del Petit Parisien di Londra telegrafa di avere appreso da fonte privata che una nave affondata ieri sera al largo di Nedes. La nave sarebbe perduta. Settecento persone sarebbero perite.

FRA LIBRI E GIORNALI

Nel monte l'Occidente si agita tutto nella questione delle rivendicazioni femminili, o già la nuova Era si mostra allo sguardo stupefatto del mondo, è sommamente interessante conoscere quali siano le condizioni della donna turca, fa quale è di tutto le donne dei popoli civili, quella che, fin qui, visse in modo quasi barbaro.

Ecco l'argomento di un bell'articolo, illustrato di splendide incisioni, che la meravigliosa rivista fiorentina Fantasio offre ai suoi lettori nel numero ora uscito. Seguono in stretta e lussureggiante collana scritti e illustrazioni di immenso interesse: primo fra tutti una poesia, appositamente scritta per Fantasio da Giovanni Pascoli, e che ricorda il tragico fatto della stazione di Milano, o un emigrato, improvvisamente folle, uccise il figlio dell'ex deputato Zavattari.

Poi, oltre un'eccezionale novella di soggetto russo, ecco un articolo che i lettori leggeranno d'un fiato perché riflettente uno dei misteri più inesplorati della loro vita.

« Incubi o sogni ». Seguono: « Per lo via del mondo », con l'attrattiva di un antichissimo, ma rinnovato dall'industria, modo di viaggiare, « Una città nell'anno 863 av. Cristo », « L'aspide di Cleopatra » che steta la leggenda sopra la morte della celebre regina d'Egitto; « L'uomo dai cento costumi », ossia Gioachino Murat, l'eroe brillante e pomposo dell'epopea napoleonica; « Il matrimonio in Cina » curiosa pagina di vita ostantonorientale; « Il rospo » di Carducci. E ancora scritti variati di Mantegazza, Stechetti, Lioy, e superbe illustrazioni in oro e a colori, numerosissime e grandi tavolo, fuori testo, a colori degne di essere poste in cornice per adornare qualunque salotto signorile, ecc.

Fantasio si vende in tutta Italia, presso i rivenditori di giornali a L. 0.50 il fascicolo.

Una altra splendida rivista è la fotografia artistica di Torino, che di numero in numero ci si presenta più bella, più interessante, più lussuosa.

Il numero di dicembre ha delle riproduzioni fotografiche di eccezionale magnificenza ed eleganza artistica: veri e propri quadri, da supplire le pregiate calcografie di un tempo; in esso poi vediamo delle accuratissime microfotografie fatte in ausilio della scienza: La fotografia del fondo dell'occhio. Il testo è anche importantissimo per articoli istruttivi.

Abbiamo sott'occhio tutto un gruppo di buone riviste: Mars Nostriani di Roma, mensile, che propugna il risorgimento morale in pace ed in guerra dell'Italia; Viaggi e racconti, pubblicazione settimanale della romana Minerva, con descrizioni avventurose di viaggi bellamente illustrate; Aigrette, rivista quin-

dicesimale per le signore e signorine, essa pure di Roma, con varietà di buone prose e poesie; il Gran Mondo, anch'essa rivista di Roma, che, come dice il titolo, illustra anche con vignette le società eleganti, ma non manca di piacevoli scritti letterari.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 31 dicembre 1905 al 6 gennaio 1906 NASOTTE

Nati vivi maschi 11 femmine 7

Morti 1

Esposti 1

Totale N. 19

PUBBLIC. DI MATRIMONIO

Massimiliano Fabiani professore con Francesca De Rochi agiata - Luigi Ferruglio falegname con Adela De Gioseffo sarta - Luigi Driussi muratore con Anna Rizzi casalinga - Cav. Riccardo Lorenzi ingegnere con Gisela Pasqualis civile - Giuseppe Tolo operaio di ferreria con Ermenegilda Bianchetti contadina - Pietro Verettoni falegname con Maria Zilli contadina - Giosué Pietro Antonutto oponio di ferreria con Lucia Del Frato serva.

MATRIMONI

Giuseppe Pussino fornaio con Luigia D'Orlando tessitrice - Giovanni Gallusci operaio di ferreria con Anna Famolo casalinga - Leonardo Cujutti falegname con Pia Zuliani contadina.

MORTI

Antonia Cipriani Narduzzi fu Luigi d'anni 80 casalinga - Maria Juri-Nonino fu Pietro d'anni 75 casalinga - Anna Lesuzzi-Marcotti fu Giuseppe d'anni 79 civile - Tiziano Tremonti d'anni 59 sarto - Antonio Saltarini di Luigi d'anni 5 - Fiorillo Perigo di Gioacchino di giorni 20 - Domenico Scagnetto fu Giovanni d'anni 85 agricoltore - Maria Da Pozzo-Venier di Clemente d'anni 34 agiata - Raimondo Pozzo fu Raffaele d'anni 28 agente ferroviario - Maria Morotti di Giuseppe d'anni 32 serva - Cino Porriti di mesi 2 e giorni 25 - Gio. Batta Lazzaroni di Francesco d'anni 37 calzolaio - Gio. Batta Claret fu Santo 24 agricoltore - Caterina Toniutti-Fiorotti di Giuseppe d'anni 49 casalinga - Vincenzo Pravisano fu Santo d'anni 55 agricoltore.

Totale N. 15

dei quali 10 a domicilio.

G. APOLLONIO direttore proprietario

PURRINI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.49, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45. Pontebba 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 13.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.-, 15.42, 17.25 Palmanova 7.19 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.35 (1). Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45.

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10; 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 8 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. - Recapito allo « Stallo al Turco », via Felice Cavallotti. - Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 o 18.30 circa.

Per Bertolice. - Recapito all' « Alborgo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napolitano », ponte Poscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavla, Palmanova - Recapito « Alborgo d'Italia » - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis - Recapito « Al Telegrapho » - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Corno, Sadeghiano - Recapito « Alborgo Italia » - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

PELLICCERIE UNICO PREMIATO LABORATORIO con deposito pelli Augusto Verza - Udine Via Mercatovecchio 5 e 7 Pellicciotti e Pellicce per Automobilisti Pellicce da L. 135 a L. 350 Stiriane ,, 25 ,, 90 Mantelline - Collers - Stole - Cravatte - Manicotti Figaretti - Paltoncini - ULTIMI MODELLI Paletots e Impermeabili da L. 20 a 45 MANTELLINE PER CICLISTI - ALPINISTI SOPRASCARPE GOMMA Guanti - Maglierie di tutte le qualità - Camiole - Colli Poiel - Cravatte, ecc. ecc.

Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICICLETTE MORO IVONE VIA POSCOLLE, N. 40 UDINE Assunsi qualunque lavoro di meccanica e di apparecchi ortopedici Specialità in gambe artificiali della massima leggerezza e funzionamento perfetto. Cambi - Riparazioni Bicyclette PREZZI MODICISSIMI

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Non adoperato più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1905. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

Dott. L. Zapparelli, specialista per lo Orecchio - Naso - Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consultato per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI TONICO - RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IDOCONIDIA ESCLUSIVITA PER L'ITALIA C. GIOVINO MILANO

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo Grande Deposito della Scatola tipografica « P.A.R. » da Lire 1.25 a Lire 30. NUMERATORI a mano o a saliscendi, porta-timbr, sugliori per cartolina, lucchini per timbri o biancheria, cuscioletti di qualunque grandezza. Scatola reclame con sei timbri per L. 2.50 Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Villo Freres Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00. Prezzi d'impossibile concorrenza.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG Le salse più gustose e delicate si preparano col VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire) Dott. cav. Ugo Ersetti Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorghana N. 13.

OMAGGIO MONDIALE

ALLA CHININA MIGONE
PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA
E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Si vende tutto profumato che funziona ed al netto di tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Barbieri.
Deposito generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO.

ACQUA CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE VENUS

BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
e AMMONIACALE
SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.25 il flacone; (doppio L. 3.25
dai principali Profumieri
e Parrucchieri)

Società A. BERTELLI & C.
MILANO ROMA
NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Frisi, 23, MILANO

PULSCE, CONSERVA, SVILUPPA, CAPELLI, LA BARBA

PISTOLA CLEMENT

5 RIPETIZIONE
Calibro 5 mm. - 7 colpi - peso grammi 450
CARTUCCIA A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE
Domandatela a tutti gli Armatori.
Rappresentanti Generali per l'Italia e
Ing. SOLA e CONELLI, Via Dante, 18, Milano.
La vendita al pubblico è riservata agli Armatori.

CALVIZIE

Il FORFORA scompare in breve tempo coll'uso del TRI-
GONORIN del Dr. L. WASSON, unico specifico verame-
nte efficace. Botiglia L. 4,50 (franco L. 4,20).

CALLI

Jurini, occhi di pecora, ecc. Guastano pronta e permanente
con acido appiccicoso dell'instabile Calligine COHNA-
LINE. Flacone con istruzioni L. 1 (franco L. 1,50).

CAPELLI NERI

La "ACQUA CELESTE ORIENTALE" ridona la chioma che si
spacca, cade, si dirada, si può dare ai capelli bianchi e grigi
e alla testa quella tinta naturale che più si desidera. E' si-
curo innocuo. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi volentieri
all'Officina Chimica DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Caterina, 25

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico
UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

Negozi e Magazzini
UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

PREMIATA FABBRICA
Biciclette - Motociclette - Casse forti

GRANDE DEPOSITO
Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.
Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco
Specialità della Ditta **Bicicletta** marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

GARANZIA ANNI CINQUE
La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE",
nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi
Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

LA SOCIETÀ E LA TISI

Tremila medici, riuniti a Parigi per il Congresso inter-
nazionale contro la tubercolosi, hanno ancora una volta ri-
conosciuto, che è indispensabile combattere il contagio di
tale malattia tra gli uomini. Guarire quindi un tubercoloso
è opera altamente sociale, perché si salva la vita dell'ama-
malato, e si libera la società dal contagio.

La guarigione della tisi o tubercolosi polmonare si con-
segue unicamente con la Lichenina al creosoto ed essenza
di menta. Ciò è confermato da migliaia di guarigioni in
tutto il Mondo, e le tante lettere, scritte dai guariti spon-
taneamente, rappresentano la prova indiscutibile. Moltissime
lettere sono state anche pubblicate sui giornali; chiunque
a semplice richiesta può averne copia.

Facciamo perciò caldo appello ai medici ed agli amma-
lato affinché nell'interesse sociale usino la sola Lichenina
al creosoto ed essenza di menta per curare la tisi o tuber-
colosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida,
l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. L'effetto benefico è
costante ed immediato; il sofferente si libera prontissimo

dalla tosse, dalla febbre, dai sudori notturni, dall'espetto-
rato e dai bacilli, ottenendo così la sua salute ed evitando
il contagio nella società in cui vive.

Chiunque conosce un ammalato di tisi o tubercolosi
polmonare farà opera altamente sociale ed umanitaria sug-
gerendogli la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Un
dotto medico del secolo passato scrisse: *Il salvare la vita
ad un suo simile è l'azione più generosa che possa eser-
citate l'uomo, ed ingenera nell'animo così fatto sentimento
di soddisfazione e di gioia, che un cuore virtuoso non può
sperimentarlo maggiore.* E Cicovone scrisse: *Nulla re magis
hominis ad Deos accedere quam salutem hominibus dando.*
Salvate quindi la vita all'ammalato di tisi o tubercolosi
polmonare, dandogli la Lichenina al creosoto ed essenza di
menta, e voi proverete la massima soddisfazione e gioia; rida-
tegli così la salute, o voi diventerete per lui quasi un Dio.

E difatti tutti gli ammalati scrivono che la Lichenina
al creosoto e menta è MIRACOLOSA contro la tisi o tuber-
colosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida,

l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. Gli stessi medici restano
meravigliati dalla pronta e costante efficacia. Tutto ciò è docu-
mentato da lettere autentiche. Ne riproduciamo una recente:

Vico nel Lazio 13-10-05 - Con la presente cartolina voglia
prego favorirmi colla vostra abituale sollecitudine del fl. di
Lichenina al creosoto ed essenza di menta, che io in molti
casi di bronchiti o di tubercolosi ho trovato sempre ottima,
e con essa ho avuto quei risultati che non mai vidi con
altri preparati più strombazzati e celebrati. - Dott. Gaudi-
nieri Luigi - Medico condotto ed Ufficiale sanitario di Vico
nel Lazio (Roma).

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa
L. 3,00 il fl., per posta L. 3,50 in tutto il Mondo; sei fl. in
Italia L. 18,00. Estero L. 20,00 anticipate all'Unica fabbrica
Lombardi e Contardi, Nayoli, Via Roma 345 - Depositari
per le Repubbliche Argentina, Uruguay e Chili: Moino e
Soulligues, Rivadavia 735, Buenos Aires.

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINA-
RIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 in
Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di
loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.